



COMUNE DI LAVARONE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 30
del Consiglio comunale

Adunanza di **prima** convocazione
Seduta **pubblica**

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2026 – 2028.

L'anno **duemilaventicinque** addì **venticinque** del mese di **luglio** alle ore **21.00** in presenza, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

Stenghele Claudio	Sindaco
Bertoldi Marco	
Bertoldi Massimo	
Bertoldi Silvano	
Corradi Isacco	
Corradi Simone	
Eghenter Paolo	
Fellin Adriana	
Frasinghelli Sergio	
Gheser Riccardo	
Giongo Cristiana	
Melis Marzio	
Osele Andrea	
Rampelotto Guido	
Stenghele Alessia	

Assenti	
Giust.	Ingiust.
X	
X	

Assiste il Segretario comunale

dott. Roberto Orempuller

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor

Claudio Stenghele

nella sua qualità di Sindaco

assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2026 – 2028.

Relaziona in via introduttiva il Sindaco, sulle innovazioni normative in materia di armonizzazione. Apre la discussione sui contenuti della Programmazione per il triennio 2026 – 2028, sulle tematiche strategiche e sugli obiettivi programmatici ed operativi ivi sommariamente descritti. Va proposto all'approvazione, in particolare, il programma esposto nel relativo Documento Unico – parte obiettivi strategici. In linea generale, si può notare come tale adempimento non denoti una particolare valenza in termini di contenuto, difettando in particolare di troppe informazioni strategiche in ordine al volume di entrate disponibili per il prossimo triennio. Tuttavia, rispetto anche alle linee programmatiche di governo per la legislatura appena iniziata, corre l'opportunità di menzionare talune innovazioni che nel corso del prossimo triennio si intendono attivare, quali il nuovo Centro per le attività motorie presso le ex scuole medie di Chiesa, ed altri interventi strategici ivi previsti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dei contenuti del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2026 – 2028 e uditi gli interventi dei consiglieri sui relativi argomenti;

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;

Visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 3 dd. 16.02.2001 e successivamente modificato dalle deliberazioni consiliari n. 13 dd. 10.05.2001, n. 3 dd. 30.01.2008, n. 19 dd. 17.06.2009, e n. 3 dd. 28.02.2011;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, il quale prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

Considerato che dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Visto in particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale gli Enti locali adottano il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) entro il 31 luglio dell'anno precedente al triennio considerato, quale strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali e documento costituente il presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione, in primis per il bilancio di previsione per il medesimo triennio;

Visto in particolare l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, ai sensi del quale:

– entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio comunale il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;

– il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente;

– il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (e sviluppa, individuando gli obiettivi strategici, le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 5, comma 5, della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2), la seconda pari a quello del bilancio di previsione, ossia triennale;

Preso atto che il principio contabile applicato in materia di programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, individua i contenuti del Documento Unico di Programmazione, tra i quali anche la programmazione triennale dei lavori pubblici, la programmazione triennale del fabbisogno di personale e la programmazione triennale delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali. In linea dello stesso principio si dà atto che la sezione strategica del D.U.P. è stata impostata coerentemente con le Linee programmatiche di mandato 2025-2030;

Acquisito in data odierna ed allegato alla presente deliberazione il parere favorevole del Revisore dei conti, dott.ssa Sonia Rossi di Rovereto, redatto in data 24 luglio 2025 in ordine al Documento Unico di Programmazione per il triennio finanziario 2026 – 2028;

Uditi gli interventi dei consiglieri che hanno chiesto la parola;

Preso atto dei pareri in ordine alle regolarità tecnico-amministrativa e contabile, propedeutici ai fini dell'adozione del presente provvedimento, espressi dal Segretario comunale in qualità di responsabile dei servizi, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice Enti Locali approvato con L.R. 2/2018;

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;

Con n. 9 voti favorevoli e n. 4 astensioni, voti espressi per alzata di mano dai n. 13 consiglieri presenti, anche per l'immediata eseguibilità,

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione (**allegato 1**) per il triennio finanziario 2026–2028, costituente presupposto necessario per tutti gli altri documenti di programmazione e per il bilancio di previsione di prossima approvazione;
2. di dare atto che, in ordine al Documento Unico di Programmazione per il triennio finanziario 2026 – 2028, è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei conti, dott.ssa Sonia Rossi di Rovereto, **allegato 2** a parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- 1) Opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta comunale avverso tutte le altre deliberazioni non soggette a controllo di legittimità;
- 2) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità, da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
- 3) Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi della Legge 6.12.1971, n. 1034.

I ricorsi 2) e 3) sono alternativi.

DUP

COMUNE DI LAVARONE



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Orepuller Roberto

**Documento Unico di Programmazione
Semplificato
2026-2028**

(D.M. del 18 maggio 2018)

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	I SEZIONE - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	Pag. 3
2.1	Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente	Pag. 4
2.1.1	Risultanze relative alla popolazione	Pag. 4
2.1.2	Risultanze relative al territorio	Pag. 5
2.1.3	Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	Pag. 6
2.1.4	Le linee del programma di mandato	Pag. 7
2.1.5	Partecipate	Pag. 9
2.2	MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	Pag. null
2.3	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	Pag. 10
2.3.1	Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione	Pag. 10
2.3.2	Debiti fuori bilancio riconosciuti	Pag. 11
3	II SEZIONE - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	Pag. 12
3.1	Entrate	Pag. 13
3.1.1	Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilita'	Pag. 15
3.2	Spesa	Pag. 16
3.3	Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	Pag. 19
3.4	Piano Integrato Attivita' Organizzativa - P.I.A.O.	Pag. 20
3.4.1	Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione	Pag. 21

D.U.P SEMPLIFICATO

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'Q' or 'O' shape with a vertical line extending downwards from its center, and a smaller, curved mark to the left.

I SEZIONE

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA
DELL'ENTE**

2.1 Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

2.1.1 Risultanze relative alla popolazione

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Popolazione legale al censimento	
Popolazione residente al 31 dicembre (anno precedente)	1205
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	62
- in età scuola dell'obbligo (7/16 anni)	83
- in forza lavoro 1ª occupazione (17/29 anni)	152
- in età adulta (30/65 anni)	618
- in età senile (oltre i 65 anni)	290
- nati nell'anno	11
- deceduti nell'anno	12
saldo naturale	-1
- immigrati nell'anno	43
- emigrati nell'anno	40
saldo migratorio	3
saldo complessivo (naturale+migratorio)	2

2.1.2 Risultanze relative al territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 26,3
Risorse Idriche	
Laghi	n. 1
Fiumi e torrenti	n. 0
Strade	
Autostrade	km 0
Strade Extraurbane	km 9
Strade Urbane	km 0
Strade locali	km 41
Itinerari ciclopedonali	km 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore - PRGC - adottato	X		n. 41/17
Piano regolatore - PRGC - approvato	X		n. 29 dd. 22 novembre 2023
Piano di edilizia economico-popolare - PEEP		X	
Piano Insediamenti Produttivi - PIP		X	

2.1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero Posti
ASILO NIDO	21
SCUOLE DELL'INFANZIA	50
SCUOLE PRIMARIE	100
SCUOLE SECONDARIE	60

Altre Strutture

Altre Strutture	Numero Posti
STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	0
FARMACIE COMUNALI	1

Reti e Automezzi

Reti	
DEPURATORE ACQUE REFLUE	N. 2
RETE ACQUEDOTTO	KM. 32
AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI	KMQ. 5.800
PUNTI LUCE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	N. 1.112
DISCARICHE RIFIUTI	N. 1
VEICOLI A DISPOSIZIONE	N. 9

2.1.4 Le linee del programma di mandato

Nel maggio 2025 si sono tenute le consultazioni elettorali per il quinquennio 2025/2030, per il quale si allegano al presente Documento gli indirizzi generali di governo per la medesima legislatura, come approvati dal consiglio comunale di Lavarone:

1. Popolazione e Servizi:

- Massimo sostegno per la sicurezza e la salute delle persone, impegnandosi a ottimizzare gli spazi per la sede dei Vigili del Fuoco e trovare una soluzione per il Soccorso Alpino.
- Intensificare i servizi di sostegno alle famiglie e coordinare i servizi sull'intero territorio.
- Facilitare l'accesso alla medicina di prossimità e telemedicina in sinergia con PAT e Comunità di Valle.
- Valutare un servizio intermedio tra l'assistenza domiciliare e la casa di riposo per le persone fragili, con un costo sostenibile e che possa creare
- Sostenere le famiglie promuovendo nuovi servizi, considerando l'età media elevata della popolazione di Lavarone nuove occupazioni.
- Garantire la continuità assistenziale del medico di base e del pediatra.
- Rendere fruibile il servizio di Tagesmutter anche ai concittadini.
- Investire nella ricerca di soluzioni inclusive per il mondo dei diversamente abili

2. Giovani:

- Coinvolgere i giovani nelle scelte strategiche, ascoltando le aspettative e i sogni dei diplomandi di terza media per cercare di mantenere un legame con il paese.
- Favorire la rinascita di nuovi spazi di aggregazione puntando sullo sport innanzitutto come veicolo per l'inclusione trasversale di generazioni e generi

3. Anziani:

- Pensare ad ambulatori e spazi che offrano assistenza medica specializzata.
- Promuovere un invecchiamento attivo e trovare forme per ospitare e tenere vicino a casa le persone anziane che necessitano supporto.
- Essere innovativi e mettere assieme più servizi per attrarre finanziamenti privati.
- Considerare l'invecchiamento e la terza età come una priorità e per questo mettere le basi per una futura RSA predisponendo alcune strutture rendendole pronte a tale scopo qualora si presentasse l'opportunità.

4. Economia e Lavoro:

- Sostenere i giovani imprenditori nei cambi generazionali delle imprese familiari.
- Mettere in campo iniziative per stimolare le proprietà degli hotel chiusi e far ripartire le aziende alberghiere.
- Valutare con attenzione le manifestazioni di interesse da parte di imprenditori esterni per lo sviluppo di business sul territorio.
- Sostenere le aziende del territorio e promuovere nuove imprese.
- Dare precedenza alle aziende del posto nei lavori pubblici quando possibile.
- Sfruttare le sinergie delle città amiche o gemellate per intercettare potenziali investitori anche dall'estero.
- Promuovere anche attivamente il rilancio delle strutture alberghiere dismesse mediante iniziative Pubblico Private.
- Stimolare ogni collaborazione e sinergia tra le categorie economiche del territorio.

5. Turismo e Cultura:

- peculiarità del territorio, trasformandolo in un museo rurale a cielo aperto.
- Affiancare la Fondazione per rilanciare Forte Belvedere e promuovere eventi per aumentarne la notorietà. Ispirare nella Fondazione una vocazione per
- Sostenere le collaborazioni nei periodi di inizio e fine stagione turistica.
- Promuovere il binomio turismo e cultura, sviluppando rapporti e collaborazione con enti e associazioni culturali.
- Considerare la biblioteca come il centro culturale della comunità, promuovendo attività per varie fasce di età una gestione dell'offerta culturale condivisa con il progetto del Museo Radici * Valorizzare il Museo Radici come punto di partenza per scoprire le
- Collegare l'abitato di Cappella attraverso il Parco Palu al Forte Belvedere.
- Puntare alla valorizzazione dell'area del Parco delle Laste e dei Terrazzamenti ad Akeri e del Sentiero del Molin.
- Realizzare un archivio fotografico storico coinvolgendo la comunità.

6. Ambiente e Territorio:

- Considerare un collegamento pedonale da Piazza Italia al Respiro degli Alberi.
- Sistemare selciati stradali, marciapiedi e manutenzione del verde con un piano di lavoro che tenga conto delle aree di pregio paesaggistico, dei luoghi
- Rinnovare e potenziare le attrezzature per lo sport all'aria aperta, sostituendo i vecchi percorsi vita con strutture moderne e versatili, come quelle dedicate al calisthenics.
- Valutare la realizzazione di nuovi spazi coperti e polivalenti e rinnovare le attrezzature per lo sport all'aria aperta.
- Valutare lo stato delle strutture sportive e pianificare interventi di manutenzione.
- Riprendere il tema dell'Associazione dei Boschi Privati per preservare e curare i boschi.
- Investire nello sport come elemento fondamentale per il benessere e l'attrattività turistica.
- Collaborare con associazioni locali e operatori del settore per lo sviluppo dello sport.
- Analizzare lo stato delle barriere architettoniche e dei servizi per la disabilità.
- Dare attenzione alle esigenze delle famiglie nella cura degli spazi pubblici di maggior flusso turistico, dei luoghi di culto e rispetto cimiteriale.
- Completare i lavori della pista ciclabile.

7. Progetti e Innovazione:

- Valorizzare i punti panoramici con installazioni, come una torre panoramica sul monte Cimone da finanziare con il Fondo Forestale
- Recuperare il progetto di un punto panoramico dalla zona Albergo Astoria/Piazza con eventuale ascensore inclinato.
- Sostenere la Cooperativa Green Land per promuovere lo sviluppo sostenibile e implementare interventi sociali.
- Investire nell'autoproduzione e autoconsumo di energia attraverso il fotovoltaico e nuove tecnologie come l'idrogeno, il biometano e il mini-idroelettrico.
- Realizzazione di un palazzetto dello sport e di una area esterna di atletica al centro sportivo Moar.
- Creare un collegamento tra il Lago di Lavarone e Forte Belvedere, anche con mobilità alternativa, per valorizzare il percorso tematico ed emozionale.
- Realizzare il "CENTRO ATTIVITÀ MOTORIE" nelle ex scuole medie a Chiesa, in collaborazione con l'Associazione Senza Barriere Onlus.
- Realizzare una nuova Biblioteca moderna nello stile ma soprattutto nei servizi
- Completare i lavori di riqualificazione di Piazza Italia.
- Proseguire nell'investimento e miglioramento del Parco Palù, completando il tratto di strada verso il Forte e realizzando uno spazio coperto.
- Utilizzare la struttura della caldaia a cippato per realizzare uno spazio polifunzionale attrezzato adatto ai grandi eventi.
- Rivedere l'accesso all'area del lago dalla zona "Prombis".
- Stringere un accordo con i comuni confinanti dell'alta Valsugana in particolare con Levico e Caldonazzo per la condivisione di progetti d'ambito come il collegamento funiviario da Caldonazzo a Lavarone, la promozione dell'offerta turistica di Lavarone e l'attivazione di gestioni associate.
- Rivedere la toponomastica dei sentieri trovando relazione e coerenza tra percorsi, luoghi e località

In generale rivedere i percorsi, nominarli tenendo conto dei nomi delle maggiori attrazioni.

- Recuperare l'accesso del sentiero del lancino nella parte finale/iniziale sul territorio del comune
- Valorizzare la Valcareta come sentiero forestale. Ripristinare il tratto di sentiero sotto il vecchio Dazio per riconnettere il tratto di Lavarone con quello di Caldonazzo.
- Creare un punto di riferimento per gli amanti dell'escursionismo. Una base di riferimento

8. Mobilità:

- Essere favorevoli al progetto di collegamento a fune da Caldonazzo a Lavarone.
- Pretendere interventi sulla statale del passo della Fricca che facciano la differenza per la viabilità.
- Pensare a un collegamento veloce Lavarone - Valsugana in futuro per accedere alla metropolitana di superficie.

L'obiettivo primario è lavorare tutti insieme, mettendo da parte ideologie e pregiudizi, con l'unico scopo il bene del paese e della nostra gente.

Potete trovare il programma completo nell'opuscolo "UNITI PER UN COMUNE OBIETTIVO".

Nei primi mesi della corrente legislatura sono emerse tuttavia talune necessità programmatiche che dovranno realizzarsi nel prossimo quadriennio, delle quali si riporta nei successivi paragrafi 3.1 (obiettivi programmatici in entrata) e 3.2 (obiettivi programmatici di spesa) una sommaria descrizione, che dovrà trovare adeguata collocazione nello strumento finanziario, a decorrere dal prossimo triennio 2026/2028.

2.1.5 Partecipate

In tale paragrafo vengono riportate le principali partecipazioni possedute dall'ente, individuando il tipo di attività, il capitale sociale dell'azienda e la quota percentuale di capitale di proprietà dell'ente.

Quest'ultima informazione contribuisce a precisare la capacità dell'ente di influire nelle scelte di programmazione dell'azienda partecipata.

Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.

Codice fiscale: 01533550222

Attività prevalente: prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico

Capitale sociale: 9.553,40

Quota di partecipazione: 0,54%

Azienda per il Turismo Alpe Cimbra società cooperativa

Codice fiscale: 01041970227

Attività prevalente: promozione turistica

Capitale sociale: 381.892

Quota di partecipazione: 8,99%

Trentino Digitale S.p.A.

Codice fiscale: 00990320228

Attività prevalente: progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Elettronico Trentino (SINET)

Capitale sociale: 6,43 milioni

Quota di partecipazione: 0,0043%

Trentino Riscossioni S.p.A.

Codice fiscale: 02002380224

Attività prevalente: riscossione volontaria e coattiva entrate comunali

Capitale sociale: 1.000.000,00

Quota di partecipazione: 0,0111%

Trentino Trasporti Esercizio s.p.a.

Codice fiscale: 00337460224

Attività prevalente: prestazione servizi di trasporto locale

Capitale sociale: 31.629.738

Quota di partecipazione: 0,00016%

Primiero Energia s.p.a.

Codice fiscale: 01699790224

Attività prevalente: produzione e vendita energia rinnovabile

Capitale sociale: 9.938.990,00

Quota di partecipazione: 0,153%

Trentino Mobilità S.p.A.

Codice fiscale: 01606150223

Attività prevalente: gestione di aree sosta

Capitale sociale: 1.355.000

Quota di partecipazione: 0,04%

Green Land soc. coop cooperativa di Comunità dell'Alpe Cimbra

Codice fiscale: 02710750221

Attività prevalente: promozione dello sviluppo sostenibile e integrato della comunità appartenente all'ambito territoriale dell'Alpe Cimbra

Capitale sociale: 7.450

Quota di partecipazione: 2%

2.3 SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

2.3.1 Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione

Situazione di cassa dell'Erte

Fondo cassa al 31/12/2024	1.226.639,50
---------------------------	--------------

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

	2023	2022	2021
Fondo cassa al 31/12	2.152.984,40	2.741.241,36	1.558.236,47

Livello di indebitamento

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate lit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2024	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2023	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2022	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2024	n. 0	€ 0,00
2023	n. 0	€ 0,00
2022	n. 0	€ 0,00

2.3.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non ricorre la fattispecie.

D.U.P SEMPLIFICATO

II SEZIONE

PROSPETTI RIEPILOGATIVI DI BILANCIO

3.1 Entrate

Obiettivi programmatici in entrata

Ogni seria ed attendibile programmazione di spesa non può prescindere da una adeguata pianificazione del reperimento delle entrate per realizzarla. Non vi è dubbio, infatti, che le fonti che si renderanno a disposizione della pubblica amministrazione dei prossimi anni provengono sempre maggiormente da produzione e provenienza interne, sempre meno derivata da trasferimenti esterni. Tuttavia risulta necessario accedere a fonti di trasferimento da parte della Provincia Autonoma di Trento (fondo per lo sviluppo locale ovvero fondo di riserva a disposizione della giunta provinciale) al fine di garantire il finanziamento ad importanti opere (vedi paragrafo 3.2 - obiettivi programmatici di spesa) oggetto di nuova programmazione. Altre fonti di finanziamento ai medesimi titoli saranno attivate presso la comunità europea, nelle sue varie ripartizioni ed azioni specifiche, ovvero presso il GAL Gruppo di Azione Locale Valsugana e Primiero, operativo a beneficio del territorio di Lavarone.

Importanti passi, in questo senso e prevalentemente in parte corrente, sono derivati dalle scelte compiute nella gestione delle aree di sosta e parcheggio a pagamento che si è estesa ad altre aree custodite o presidiate da parchimetri; l'Amministrazione comunale lo scorso anno ha scelto di partecipare ad una società specializzata nella gestione delle aree sosta a pagamento e delle entrate in forma tecnologicamente avanzata, al fine di migliorare la qualità del servizio e di ottimizzare le notevoli implicazioni di ordine finanziario; va sostenuta anche, in misura significativa, una politica di preservazione e valorizzazione del legname comunale, che vede la conferma di una pronta collocazione sul mercato del prodotto ricavato o conseguenza di schianti naturali, ed anche un intervento tempestivo di taglio ed allontanamento puntuale al fine di scongiurare l'avanzamento degli agenti infestanti del legno (in particolare il bostrico: *Ips Typographus*). Una nuova direzione per il reperimento di entrate proprie è costituita dalla concessione di parte del patrimonio edilizio comunale ai fini della posa e produzione di energia fotovoltaica da parte di terzi, energia da conferirsi virtualmente nella comunità energetica locale già attivata sul territorio a mezzo della società partecipata Green Land - cooperativa di comunità - impresa sociale; parte dello stesso patrimonio sarà peraltro utilizzata per le medesime finalità produttive direttamente dal comune, al fine di introdurre i benefici economici stanziati o erogati dal GSE.

Contributi PNRR

Per quanto concerne le risorse del PNRR sono stati correttamente previsti e classificati in bilancio i seguenti capitoli di entrata con i relativi stanziamenti

CAPITOLO	stanziamento anno 2025
PNRR - M1C1-1.4.3 CUP I21F22002720006 - Contributo dallo stato per bando APP-IO	2.673
PNRR - M1C1-1.4.4 CUP I21F22001690006 - Contributo dallo Stato bando SPID e CIE	9.181
PNRR - M1C1-1.4.4 CUP CUP I21F22004940006- Contributo dallo Stato bando Piattaforma Notifiche Digitali	23.000
PNRR - M1C1-1.4.4 CUP I51F24006550006 - adozione identità digitale	3.928,40
PNRR - M1C1 1.3.1 CUP I51F22010020006 - bando digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA Servizio di accompagnamento e supporto	10.170

non vi sono per tali capitoli stanziamenti per l'anno 2026.

Resta fermo che, per la parte non impegnata in corso d'esercizio 2025 in conto a tali risorse finanziarie, lo strumento di bilancio 2026/2028 prevedrà la corretta imputazione della quota parte delle stesse rimaste non impegnate.

Piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio

Proseguirà nel triennio 2026/2028 l'attività di valorizzazione dei beni patrimoniali dell'ente, mediante costanti interventi di manutenzione straordinaria e di miglioramento, anche dal punto di vista dell'efficiamento energetico così come più in dettaglio riportata nel piano triennale degli investimenti.

Di seguito si riporta nel dettaglio, diviso per annualità, il piano triennale degli investimenti.

PROSPETTO DELLE OPERE PUBBLICHE - ANNO 2026/2027 - finanziamenti 2026														
	PROVENIENZA BNS	AVANZO	BUDGET 2026/2026 - art. 1234	EX RM 304/2026 - art. 1235	FONDO STRUTTURALE TRIPARTITALE - art. 1231	CONTRIBUTI DI CONTRAZIONE - art. 1232	SANZIONI EDIZIONE - art. 1231	PROVENIENZA BNS - art. 1016	MESSA STRAORDINARIA LEGGI - art. 1014	CONTRIBUTO PAT. "RISERVAZIONE" - art. 1014	ALTRI CONTRIBUTI PAT. - art. 1281 - 1282 - 1283 - 1284 - 1285 - 1286	CONTRIBUTI PNRR - art. 1241-1242	CONTRIBUTO BNS - art. 1016	CONTRIBUTO BNS - art. 1016
FUNZIONE 01 - amministrazione generale														
3015 manutenzione degli edifici comunali	€ 15.000,00					€ 15.000,00								
3021 interventi di efficientamento energetico														
3050 incarichi professionali esterni														
3018 interventi del Comune in attuazione di Piani strategici														
3294 interventi piano attuativo Piazza Chiesa														
3057 infrastrutture e reti telematiche														
3058 PNRR - bando sperimentazione del cittadino - sito web														
3069 PNRR - M1C1 1.3.1 CUP I51F22010020006 - bando digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA Servizio di accompagnamento e supporto														
3255 rinnovo parco automezzi del comune														
FUNZIONE 06 - cultura e beni culturali														
3630 Agenda 2030 - Lavarone Green Land														
3292 realizzazione nuovo centro distretto culturale - progetto "Radici"														
FUNZIONE 06 - settore sportivo ricreativo														
3026 manutenzione strutture e potenziamento strutture sportive	€ 3.000,00												€ 3.000,00	
3026 ristrutturazione spogliatoi Moar - interventi diretti														
3023 realizzazione parco giochi fruibile														
3027 realizzazione percorsi o pedalatori interni														
FUNZIONE 07 - turismo														
3031 spese per eventi straordinari e manifestazioni turistico-culturali	€ 5.000,00					€ 5.000,00								
3025 contributi straordinari per A.P.T. per promozioni ed eventi turistici														
3035 rinnovo sistema impiantistico di Lavarone														
FUNZIONE 08 - viabilità e trasporti														
3090 interventi di manutenzione straordinaria viabilità														
3099 progettazione e realizzazione collegamento Via Carità														
3700 rimborso contributi ottenibili per opere non eseguite														
3095 manutenzione e manutenzione straordinaria marciapiedi comunali														
3096 acquisizione aree per parcheggi frastornati														
3088 Recupero percorsi naturalistici e valorizzazione uso ciclo														
FUNZIONE 08 - territorio e ambiente														
3022 ammodernamento servizi presso il Parco del Pisu														
3024 Ristrutturazione del Pesceiro de gijane - FINANZIATO CAP 1233														
3490 lavori di manutenzione dell'acquedotto comunale														
3496 oneroso spese lavori acquistati intercomunale	€ 5.000,00												€ 5.000,00	
3480 manutenzione impianti rete fognaria														
3482 Ammodernamento rete fognaria comunale														
3030 interventi di riqualificazione climatica differenzata RSU														
3095 ammodernamento della rete dell'illuminazione pubblica														
FUNZIONE 10 - settore sociale														
3250 contributo al Corpo Vigili del Fuoco														

PROSPETTO DELLE OPERE PUBBLICHE - ANNO 2025/2027 - finanziamenti 2027

	PREVISIONE 2025	AVANZO	BUDGET 2024/2025 - cap. 1224	EX PR 2019/2025 - cap. 1221	FONDO STRATEGICO FISCALE - cap. 1291	CONTRIBUTI DI COTIZZAZIONE - cap. 1220	ALTRA EQUIDIV - cap. 1221	PROVENI VERBATA 2024 - cap. 1978	VENUTA STRAGORDIANA 1970/2025 - cap. 1970	CONTRIBUTO PAT "Prestazioni pubb. classif" cap. 1290	ALTRI CONTRIBUTI PAT - cap. 1291 - 1137 - 1138 - 1255 - 1191 - 1228 - 1231 - 1274	CONTRIBUTI PPP - cap. 1241-1242	CONTRIBUTO MCCIC - cap. 1298	CONTRIBUTO BSI - cap. 1179
FUNZIONE 01 - amministrazione generale														
3615 manutenzione degli edifici comunali	€ 16.600,00					€ 16.600,00								
3621 interventi di efficientamento energetico														
3630 locande professionali esterne														
3619 interventi di Contenzia in situazione di Pian. strategici														
3254 interventi piano attuativo Piazza Chiesa														
3057 infrastrutture e reti idrauliche														
3004 PHRR - lavoro capienza dei cilindri - sito exs														
3059 PHRR - M1C1 1.3.1 CLP - S17208 10020006 - bando delegazione ammissione e sicurezza nella PA 0 avviso di accompagnamento e supporto														
3055 rinnovo parco automobili del cantiere comunale														
FUNZIONE 06 - cultura e beni culturali														
3630 Agenda 2030 - LAVORARE GREEN LAND														
3252 realizzazione nuovo centro d'arte-culturale - progetto "Radar"														
FUNZIONE 04 - settore sportivo dilettante														
3628 manutenzione strutture e potenziamento strutture sportive	€ 3.600,00													€ 3.600,00
3626 ristrutturazione magazzini Masar - interventi diretti														
3623 realizzazione parchi gioco Pastoral														
3627 realizzazione percorsi ciclopedonali Piani														
FUNZIONE 07 - turismo														
3621 opere per opere interpretative e valorizzazione turistico-culturale	€ 5.000,00					€ 5.000,00								
3626 contributo storico per A.P.T. per promozione ed eventi turistici														
3624 (stacco sistema interpretativo di Lavarone)														
FUNZIONE 08 - viabilità e trasporti														
3630 interventi di manutenzione straordinaria viabilità														
3634 progettazione e realizzazione collegamento Via Caruso														
3700 interventi di manutenzione straordinaria per opere non classificate														
3638 manutenzione e di manutenzione straordinaria mercati comunali														
3639 acquisizione aree per parcheggio gratuito														
3668 Recupero percorsi naturalistici e valorizzazione sito civico														
FUNZIONE 09 - territorio e ambiente														
3632 pianificazione servizi gestione Piani del Paes														
3624 Realizzazione de - Deposito di rifiuti - FINANZIATO CAP 1233														
3480 lavori di manutenzione dell'acquedotto comunale														
3496 concorso spese lavori acquedotto Intercomunale	€ 6.000,00						€ 6.000,00							
3480 tralicci stazioni rete fognaria														
3482 Amm. ordinamento rete fognaria comunale														
3630 interventi di miglioramento raccolta differenziata RBU														
3196 ammodernamento di rete dell'illuminazione pubblica														
FUNZIONE 10 - edilizia sociale														
3236 contributo a Corpo Uff. del Pucio														

L'analisi delle entrate e delle spese è ben rappresentata dal quadro generale riassuntivo per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa. Alla fine del riepilogo delle entrate e delle spese è esposto il quadro riassuntivo che espone la verifica di tali equilibri.

3.1.1 Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilit 

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacit  di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacit  di indebitamento dell'ente:

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.173.941,92	2.173.941,92	2.173.941,92
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	786.218,29	786.218,29	786.218,29
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.460.541,58	1.460.541,58	1.460.541,58
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.420.701,79	4.420.701,79	4.420.701,79
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	442.070,18	442.070,18	442.070,18
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		442.070,18	442.070,18	442.070,18
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali � stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.2 Spesa

Obiettivi programmatici di spesa

1. Sviluppo Sostenibile

Lo sviluppo sostenibile rappresenta uno dei pilastri fondamentali per il futuro del comune di Lavarone. L'amministrazione comunale ha intrapreso una serie di iniziative volte a rendere il territorio più sostenibile e rispettoso dell'ambiente, con l'obiettivo di lasciare un'eredità positiva alle generazioni future. Tra le iniziative previste, un ruolo centrale è rivestito dagli interventi di efficientamento energetico degli edifici comunali. Questi interventi mirano a ridurre i consumi energetici e le emissioni di CO₂, attraverso l'adozione di tecnologie avanzate e soluzioni innovative.

Efficienza Energetica e Energie Rinnovabili

L'efficienza energetica e l'uso di energie rinnovabili sono aspetti cruciali per il comune di Lavarone. L'amministrazione si è impegnata a proseguire con interventi di efficientamento energetico degli edifici comunali, che includono la sostituzione di impianti vetusti e l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici su numerose coperture di edifici pubblici. Tale lavoro è iniziato già nel 2021 con l'installazione di impianti fotovoltaici per una portata pari a 88 Kwp e sono proseguiti negli anni successivi incrementando di altri 70Kwp. Questi impianti permetteranno al comune di produrre energia pulita e di ridurre significativamente la propria impronta di carbonio. Inoltre, è in atto un programma strategico di re-lamping, volto a implementare sistemi di illuminazione pubblica a basso consumo energetico. L'iniziativa non solo migliorerà l'efficienza energetica, ma contribuirà anche a ridurre i costi operativi. La costituzione della Comunità Energetica è un ulteriore passo avanti, permettendo al comune di diventare un produttore diretto di energia elettromotrice per prevalente autoconsumo, promuovendo un modello di sviluppo sostenibile a lungo termine. Proseguiranno nel triennio 2026/2028 gli interventi di produzione fotovoltaica diretta ovvero in concessione a terzi, utilizzando parte del patrimonio edilizio pubblico in proprietà.

Risorse Idriche e Mobilità Sostenibile

La gestione sostenibile delle risorse idriche e la promozione della mobilità sostenibile sono altri due obiettivi prioritari per Lavarone. L'amministrazione comunale intende implementare sistemi avanzati di raccolta e gestione delle risorse idriche, per garantire un uso efficiente e sostenibile dell'acqua, risorsa preziosa per l'intera comunità. Il percorso partecipativo sul tema idrico ha portato il comune a valutare l'adesione alla società AmAmbiente per costruire un ambito sufficientemente ampio con competenze e massa critica. Sul fronte della mobilità sostenibile, il comune ha avviato un ambizioso progetto per la realizzazione di nuove piste ciclabili e percorsi pedonali. Questi percorsi non solo favoriranno l'uso della bicicletta e la mobilità a piedi, ma contribuiranno anche a ridurre il traffico veicolare e le emissioni di gas serra. La dorsale ciclopedonale degli Altipiani Cimbri, ad esempio, vede già percorsi ultimati e percorribili. Tale progetto, finanziato anche attraverso il Fondo per la coesione territoriale e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, rappresenta un passo importante verso una mobilità più sostenibile e un territorio più vivibile per residenti e turisti.

2. Affrontare lo Spopolamento e la Denatalità

Il fenomeno dello spopolamento e della denatalità rappresenta una sfida significativa per il comune di Lavarone, che si impegna a sviluppare strategie efficaci per contrastare queste problematiche. Incentivare il ritorno e la permanenza in montagna è fondamentale per mantenere vive le comunità locali e promuovere uno sviluppo sostenibile del territorio.

Incentivi per il Ritorno e la Permanenza in Montagna

Per attrarre nuove famiglie e incoraggiare i giovani a rimanere, l'amministrazione comunale di Lavarone ha implementato una serie di agevolazioni fiscali e contributi mirati. Questi incentivi includono progetti di housing sociale e la ristrutturazione di edifici esistenti, con un'attenzione particolare allo sviluppo di soluzioni di co-housing. Tali iniziative non solo offrono abitazioni accessibili, ma favoriscono anche una maggiore coesione sociale e supporto reciproco tra i residenti. Inoltre, per stimolare l'economia locale, il comune promuove lo sviluppo dell'imprenditoria legata al turismo sostenibile, all'agricoltura e all'artigianato locale, settori che possono generare opportunità di lavoro e contribuire a un'economia diversificata e resiliente.

Servizi e Infrastrutture

Il potenziamento dei servizi essenziali è una priorità per rendere Lavarone un luogo attrattivo e vivibile per le famiglie. Il comune sta lavorando per migliorare i servizi sanitari, educativi e di trasporto, garantendo che tutti i residenti abbiano accesso alle cure necessarie, a un'istruzione di qualità e a un sistema di trasporti efficiente. Inoltre, l'implementazione di reti ad alta velocità è essenziale per favorire il lavoro da remoto, offrendo ai professionisti la possibilità di lavorare da casa e contribuendo a ridurre l'esodo verso le città. La creazione di centri di aggregazione per giovani e anziani è un'altra iniziativa chiave, volta a promuovere l'interazione sociale e il senso di comunità, fornendo spazi sicuri e accoglienti per attività ricreative e culturali.

Politiche per la Famiglia e la Natalità

Le politiche per la famiglia e la natalità sono cruciali per sostenere le giovani famiglie e incentivare la crescita demografica. Lavarone ha introdotto servizi di assistenza all'infanzia con orari flessibili, permettendo ai genitori di conciliare meglio vita familiare e lavorativa. Inoltre, il comune offre bonus bebè e contributi per il primo anno di vita del bambino, alleviando il peso finanziario delle nuove nascite e supportando le famiglie nelle prime fasi cruciali della crescita dei loro figli. Queste misure sono parte di una strategia più ampia per rendere Lavarone un luogo ideale dove crescere una famiglia, contribuendo a invertire le tendenze di spopolamento e denatalità che affliggono molte comunità montane.

3. Commercio e Turismo

Il rilancio del commercio e del turismo è essenziale per il benessere economico di Lavarone. Attraverso una serie di iniziative mirate e investimenti strategici, il comune intende potenziare l'attrattività turistica estiva, valorizzare le risorse locali e sviluppare infrastrutture moderne che supportino un turismo sostenibile e dinamico.

Rilancio dell'Offerta Turistica Estiva

Per migliorare l'offerta turistica estiva, sono previsti significativi investimenti nell'area del Lago di Lavarone e in Piazza Italia di Chiesa. Tra le opere programmate, il completamento del parcheggio interrato lato est e il primo arredo lato ovest rappresentano passi fondamentali per migliorare l'accessibilità e la fruibilità delle principali attrazioni turistiche. Questi interventi non solo faciliteranno l'accesso ai visitatori, ma contribuiranno anche a rendere l'ambiente circostante più accogliente e organizzato, favorendo una migliore esperienza turistica complessiva.

Progetti Specifici

Il comune sta portando avanti progetti specifici per il restyling dell'edificio delle ex scuole medie e la riqualificazione della località, con l'obiettivo di creare nuovi prodotti turistici di grande appeal. Per quanto riguarda in particolare l'edificio delle ex-scuole medie di piazza Chiesa, anche in una con il progetto in corso di esecuzione per l'integrale riqualificazione della piazza, è emersa la necessità di realizzarne una destinazione a Centro polifunzionale per Attività Motorie, al fine

di ospitarvi interventi di recupero e riabilitazione di persone parzialmente affette da temporanee disabilità fisiche, ma anche interventi di natura prettamente sportiva e ricreativa aperte all'intera popolazione residente o turistica. Inoltre, il supporto operativo e logistico del Comune per il Drago VAIA rappresenta un impegno significativo per preservare e valorizzare le peculiarità del territorio. Questi progetti puntano a trasformare aree dismesse o sotto-utilizzate in punti di interesse turistico, offrendo nuove opportunità di svago e apprendimento per residenti e visitatori.

Rawiva la Via, progetto sperimentale per riattivazione di spazi commerciali, per il quale il comune prende in affitto alcuni spazi e li mette a disposizione ad artisti, artigiani e hobbisti. Prima esperienza effettuata nel 2024, proseguita nel 2025 e da programmare nel prossimo triennio.

Infrastrutture e Servizi

La realizzazione di infrastrutture e servizi all'avanguardia è fondamentale per sostenere il turismo e il commercio locali. Tra le iniziative, la creazione di nuovi percorsi tematici e culturali mira a valorizzare il patrimonio storico e naturalistico di Lavarone. La collaborazione con l'APT e Turismo Lavarone è essenziale per promuovere e gestire queste nuove offerte, garantendo un'adeguata promozione e manutenzione delle infrastrutture. Questi percorsi tematici non solo arricchiranno l'esperienza turistica, ma contribuiranno anche alla diffusione della cultura locale.

Interventi Programmati

Tra gli interventi programmati, la ristrutturazione degli impianti sportivi Moar e il completamento del centro didattico-culturale Radici sono progetti di grande rilevanza. La creazione del "Parco del Forte non solo guerra" a Forte Belvedere è un'altra iniziativa chiave, che trasformerà un sito storico in un'attrazione multifunzionale, combinando elementi educativi e ricreativi. Questi progetti non solo migliorano le infrastrutture esistenti, ma introducono nuove attrazioni che possono attirare un pubblico diversificato e promuovere il turismo culturale e sportivo.

Sviluppo della Stagione Estiva

Lo sviluppo della stagione estiva è sostenuto da progetti come la prosecuzione della ciclabile e la realizzazione della dorsale ciclo-pedonale degli Altipiani Cimbri. Questi interventi sono cruciali per promuovere un turismo sostenibile, favorendo la mobilità lenta e l'esplorazione del territorio in modo ecologico. L'utilizzo del Fondo per la coesione territoriale e del PNRR permette di finanziare questi progetti, mentre il nuovo accordo quadro con Turismo Lavarone e PAT garantisce una gestione coordinata e integrata delle iniziative turistiche.

La dorsale ciclo-pedonale degli Altipiani Cimbri dovrebbe vedere la prima luce esecutiva nell'anno 2025, quando saranno ultimati i percorsi di gronda assegnati dalla Comunità alla competenza finanziaria e realizzativa del Comune di Lavarone: percorsi Lanzino-inizio Val Caretta e Nosellari-Prà di Sopra (ultimati e percorribili) e Chiesa-Monte Rust ultimato al termine dell'anno precedente. Va detto che, con la realizzazione di quest'ultimo percorso, saranno assolte tutte le priorità assegnate a Lavarone per l'utilizzo del Fondo per la coesione territoriale della Comunità (ex fondo per investimenti di rilevanza provinciale della L.P. n. 36/1993) ivi compresa la progettazione esecutiva (in corso di ultimazione) del collegamento con il Fondovalle attraverso il recupero dell'antica strada della Val Caretta, consentendo la realizzazione di tale ambizioso intervento.

Valorizzazione delle Risorse Locali

La promozione del turismo sostenibile e delle attività outdoor è un elemento chiave per valorizzare le risorse naturali e culturali di Lavarone. Gli incentivi per lo sviluppo dell'agricoltura biologica e delle produzioni artigianali locali contribuiscono a creare un'economia locale resiliente e diversificata. Questi sforzi mirano a integrare le tradizioni locali con le nuove tendenze turistiche, offrendo prodotti e esperienze autentiche che attraggono visitatori interessati alla sostenibilità e all'autenticità del territorio.

4. Cultura

La promozione della cultura è fondamentale per il benessere sociale e lo sviluppo economico di Lavarone. Investire in progetti culturali e nella riqualificazione delle infrastrutture esistenti permette di valorizzare il patrimonio storico e artistico, promuovere l'educazione e offrire nuove opportunità di aggregazione e crescita comunitaria.

Investimenti in Progetti Culturali

L'amministrazione di Lavarone intende potenziare la valorizzazione della cultura agricola e turistica attraverso investimenti in progetti culturali innovativi. Iniziative come Lavarone Green Land e LOL mirano a promuovere la sostenibilità e l'ecoturismo, creando un legame profondo tra la comunità locale e il suo territorio. Questi progetti non solo aumentano l'attrattiva turistica, ma incentivano anche pratiche agricole sostenibili e rispettose dell'ambiente. La proposta di candidatura per finanziamenti PNRR rappresenta un passo strategico per ottenere le risorse necessarie a sostenere e ampliare queste iniziative, garantendo un impatto duraturo sul territorio.

La Biblioteca sarà trasferita in una nuova sede molto più moderna sia nell'aspetto che nei servizi.

Progetto di "Riqualificazione del centro storico diffuso di Lavarone"

Il progetto di "Riqualificazione del centro storico diffuso di Lavarone" è un'iniziativa ambiziosa che mira a preservare e valorizzare il patrimonio storico e architettonico del comune. Questo intervento prevede la ristrutturazione di edifici storici, il miglioramento delle infrastrutture urbane e la creazione di spazi pubblici funzionali e attrattivi. L'obiettivo è quello di trasformare il centro storico in un luogo di aggregazione e di incontro, dove cultura e storia si intrecciano con la vita quotidiana dei cittadini e dei visitatori. Questo progetto non solo preserva l'eredità culturale di Lavarone, ma stimola anche il turismo culturale e favorisce lo sviluppo economico locale.

5. Sociale

La promozione del benessere sociale è un pilastro fondamentale per il comune di Lavarone, che mira a rispondere in modo adeguato alle necessità dei cittadini, in particolare degli anziani. L'investimento in infrastrutture e servizi sociali è essenziale per garantire una qualità della vita elevata e un supporto costante alla comunità.

Adeguamento alle Necessità degli Anziani

Lavarone si impegna a dotarsi di strutture in grado di erogare servizi efficaci e mirati alle esigenze degli anziani, specialmente quelli non autosufficienti. Tra le iniziative previste vi sono la realizzazione di una casa per anziani non autosufficienti, un centro diurno e una casa vacanze per anziani con assistenza. Queste strutture offriranno un ambiente sicuro e confortevole, dove gli anziani potranno ricevere cure adeguate e partecipare a attività ricreative, promuovendo così il loro benessere fisico e mentale. L'obiettivo è garantire che gli anziani possano vivere dignitosamente e serenamente nella loro comunità.

Progetti e Collaborazioni

La collaborazione con APSP (Azienda Pubblica di Servizi alla Persona) e cooperative è fondamentale per assicurare un'assistenza capillare e di qualità agli anziani. Queste partnership permettono di coordinare le risorse e i servizi disponibili, ottimizzando l'efficacia degli interventi assistenziali. Inoltre, il supporto al

volontariato e alle associazioni locali è cruciale per creare una rete di solidarietà e supporto reciproco all'interno della comunità. Promuovere e valorizzare il volontariato permette di coinvolgere attivamente i cittadini nelle attività sociali, rafforzando il tessuto sociale e migliorando la qualità della vita per tutti.

Con queste iniziative, Lavarone si propone di costruire una comunità inclusiva e solidale, dove ogni cittadino, indipendentemente dall'età o dalle condizioni di salute, può sentirsi supportato e valorizzato.

6. Lavori Pubblici

L'amministrazione comunale di Lavarone pone grande attenzione ai lavori pubblici, ritenendoli fondamentali per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini e per il rilancio del territorio. Diversi progetti sono in corso, con l'obiettivo di riqualificare edifici esistenti, migliorare l'efficienza energetica e ottimizzare la viabilità.

Progetti di Riqualificazione

Uno degli interventi più significativi riguarda le ex scuole medie, che saranno destinate a nuovi usi commerciali, creando così nuove opportunità economiche e favorendo lo sviluppo del commercio locale. Le ex scuole elementari verranno trasformate in un hub culturale, un punto di riferimento per eventi, mostre e attività culturali che animeranno la comunità. L'ex asilo sarà destinato a un uso conveniente ed efficace, rispondendo alle necessità attuali del territorio. L'edificio dell'ex comune e la biblioteca comunale saranno oggetto di ristrutturazione e modernizzazione, garantendo spazi funzionali e accoglienti per i cittadini. Questi interventi mirano a valorizzare il patrimonio edilizio esistente, riducendo il consumo di suolo e promuovendo uno sviluppo sostenibile.

Il Comune di Lavarone ha approvato una specifica proposta di candidatura al finanziamento nell'ambito della Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, formalizzata con propria deliberazione n. 70 del 10.08.2022 e che, tuttavia, non ha potuto trovare istanza in quanto non dotata di idoneo studio di fattibilità tecnica tale da rendere possibile l'ammissibilità. Atteso che, a tal proposito, il citato provvedimento ha espressamente disposto di avviare uno studio di Fattibilità tecnica ed economica (PFTE) sia per la definizione del "CHE COSA" debba essere progettato in una cornice più generale di promozione dello sviluppo sostenibile, che per definizione del "COME" pervenire ad una efficiente progettazione delle opere necessarie, demandando a specifici provvedimenti del R.U.P. l'attuazione dell'incarico e della redazione dello studio medesimo, tenendo conto degli elementi qualificativi di sostenibilità che l'opera da realizzare dovrà denotare lungo l'intero ciclo di vita del luogo di cultura che ne costituisce primario oggetto, nonché l'attuazione, del documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) sulla base del quadro delle esigenze rilevate. Infatti la Biblioteca comunale di Lavarone, già oggetto di vari interventi di ammodernamento e riassetto a luogo primario della promozione e produzione culturale della collettività, abbisogna di interventi di radicale sbarriamento e superamento dei disagi e degli ostacoli al suo accesso, essendo peraltro frequentata da numerosi visitatori del territorio nelle punte stagionali estive e che rende Lavarone una località di eccellenza per un più moderno turismo culturale e sensazionale. Più in generale, essa necessita di un profondo intervento di ristrutturazione ed ampliamento per adeguare i servizi culturali alle più moderne e innovative esigenze dell'utenza, non solo residenziale, ma anche di nuova attrattiva turistica. Tale progetto di fattibilità tecnico economica riguarderà un più complessivo intervento di "Riqualificazione del centro storico diffuso di Lavarone - intervento antisismico, efficientamento energetico con ampliamento dell'edificio polivalente e biblioteca Sigmund Freud di Lavarone", ai fini dell'indotto della domanda di finanziamento nell'ambito del Fondo per lo sviluppo strutturale, economico e sociale dei piccoli comuni di cui al D.P.C.M. 16 maggio 2022.

Viabilità

Per quanto riguarda la viabilità, è in corso uno studio per migliorare la viabilità stradale, garantendo spostamenti più sicuri e agevoli per tutti i cittadini. Saranno realizzati nuovi parcheggi e saranno implementate misure per aumentare la sicurezza dei pedoni, come attraversamenti pedonali sicuri e segnaletica adeguata. Questi interventi mirano a rendere le strade di Lavarone più sicure e fruibili, migliorando la mobilità urbana e la qualità della vita dei residenti. Con questi progetti, Lavarone si propone di diventare un comune più moderno, sostenibile e vivibile, rispondendo alle esigenze dei cittadini e promuovendo uno sviluppo equilibrato e rispettoso dell'ambiente.

Tra gli interventi i parcheggi di Gasperi, Magré Azzolini e lo spostamento della strada provinciale di Gasperi.

Una particolare attenzione è stata riservata a marciapiedi e strade con un impegno straordinario.

3.3 Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa in materia. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione sarà indirizzata al mantenimento degli equilibri. Si ritiene che gli incassi previsti consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal decreto legislativo n. 31/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

ENTRATE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	SPESE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	0,00	1.753.100,00	1.753.100,00	1.753.100,00	Titolo 1 - Spese correnti	0,00	3.626.670,00	3.618.670,00	3.618.670,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	575.250,00	575.250,00	575.250,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	1.358.320,00	1.350.320,00	1.350.320,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	0,00	3.714.670,00	3.706.670,00	3.706.670,00	Totale spese finali	0,00	3.654.670,00	3.646.670,00	3.646.670,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	1.289.000,00	1.289.000,00	1.289.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	1.289.000,00	1.289.000,00	1.289.000,00
Totale Titoli	0,00	6.203.670,00	6.195.670,00	6.195.670,00	Totale Titoli	0,00	6.203.670,00	6.195.670,00	6.195.670,00
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	0,00								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	0,00	6.203.670,00	6.195.670,00	6.195.670,00	TOTALE COMPLESSIVO	0,00	6.203.670,00	6.195.670,00	6.195.670,00

3.4 Piano Integrato Attività Organizzativa - P.I.A.O.

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

1. autorizzazione/concessione;
2. contratti pubblici;
3. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
4. concorsi e prove selettive;
5. processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

3.4.1 Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
<i>Denominazione Ente</i>	Comune di Lavarone
<i>Codice Fiscale</i>	00256270224
<i>Partita IVA</i>	00256270224
<i>Sindaco</i>	Stenghele Claudio
<i>Numero di dipendenti al 31 dicembre anno precedente</i>	20
<i>Numero di abitanti al 31 dicembre anno precedente</i>	1205
<i>Telefono</i>	0464/1982044
<i>Sito internet</i>	comune.lavarone.tn.it
<i>E-mail</i>	protocollo@comune.lavarone.tn.it

Concludo la presentazione sintetica del nostro programma aggiornato nel corso della presente legislatura augurando a tutti i consiglieri, maggioranza e opposizione, un buon lavoro.

allegato alla deliberazione del la Giunta
Consiglio
comunale N. 30 del 25.07.2025



Comune di Lavarone

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Orempuller Roberto

COMUNE DI LAVARONE
PROVINCIA DI TRENTO

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE IN MERITO ALL'APPROVAZIONE DELLO
SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP 2026 - 2028**

PARERE N.7/2025

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA SONIA ROSSI

Verbale n. 7 del 24/07/2025

Parere in merito alla delibera avente ad oggetto "Approvazione dello schema di Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUP) 2026-2028."

L'Organo di revisione ha ricevuto in data 24/07/2025 il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 Semplificato.

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 27/12/2024 con la quale sono stati approvati il DUP 2025-2027, il Bilancio di previsione 2025-2027 e i relativi allegati; la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 19/03/2025 con la quale è stato approvato il rendiconto 2024.

Tenuto conto che:

- L'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario;"
- Al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;
- Il DUP semplificato, in ogni caso, deve comprendere:
 - o **L'analisi di contesto:** deve essere illustrata, in maniera sintetica, la situazione socio - economica nazionale, ed in particolare quella regionale e provinciale dove vi risiede il comune. In maniera schematica viene rappresentata la situazione demografica, sociale e patrimoniale del comune;
 - o **Le linee programmatiche di mandato:** devono essere riassunte schematicamente le linee di mandato con una considerazione riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause;
 - o **Gli indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e viene verificata la sostenibilità economico - finanziaria attuale e prospettica, anche per quanto riguarda gli equilibri finanziari del bilancio della gestione. Principale rilevanza viene data agli organismi partecipati del comune;
 - o **Gli obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** mediante l'analisi delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

L'organo di revisione ha verificato la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1, la coerenza del DUP con le linee programmatiche di mandato

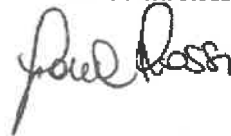
ESPRIME:

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione indicata nelle premesse.

Lavarone, 24/07/2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Sonia Rossi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sonia Rossi', written in a cursive style.



COMUNE DI LAVARONE

PROVINCIA DI TRENTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2026 – 2028.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA

Artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03 marzo 2018, n. 2

favorevole/~~sfavorevole~~ - motivazione: _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Roberto Orempuller

25 luglio 2025
data

_____ firma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03 marzo 2018, n. 2

COPERTURA DELLA SPESA

n. ___	cap. ___	bce/rs ___	€ _____	- € _____	= € _____
n. ___	cap. ___	bce/rs ___	€ _____	- € _____	= € _____
n. ___	cap. ___	bce/rs ___	€ _____	- € _____	= € _____
n. ___	cap. ___	bce/rs ___	€ _____	- € _____	= € _____

favorevole/~~sfavorevole~~ - motivazione : _____



IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO RAGIONERIA
dott.ssa Sara Martinelli

25 luglio 2025
data

_____ firma

IMMEDIATA ESECUTIVITA'
SI NO X

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Claudio Stanghale



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Roberto Orempuller

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno **02.08.2025** e per 10 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Lavarone, **02.08.2025**



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Roberto Orempuller

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Lavarone,

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Roberto Orempuller

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Lavarone,

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Roberto Orempuller

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata, ai sensi dell'art 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, per 10 giorni consecutivi, divenendone esecutiva decorso il periodo e pertanto dal **12.08.2025**

Lavarone, 12.08.2025



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Roberto Orempuller